

**Decanato di Cesano Boscone – Chiesa Cattolica
Chiesa Copta Ortodossa Santa Elena**

Veglia di Preghiera per l'Unità dei Cristiani



**“In oriente abbiamo visto apparire la sua
stella e siamo venuti qui per onorarlo”**

(Matteo 2, 1-12)

**VENERDI' 21 GENNAIO 2022, H. 21, presso la PARROCCHIA di SAN DESIDERIO ,
ASSAGO.**

CELEBRAZIONE ECUMENICA

C: Celebrante

L: Lettore

T: Tutti

I. INVITO ALLA PREGHIERA

Canto d'ingresso

C: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T: Amen.

C: Fratelli e sorelle, oggi siamo uniti a tutti i credenti dai quattro angoli della terra mentre ci accingiamo a pregare per l'unità visibile della Chiesa. Poniamoci alla presenza di Dio con sentimenti di gratitudine e di gioia, portando al suo cospetto tutti i malati, i sofferenti, gli emarginati, i rifugiati e gli sfollati, certi che Dio può dissipare le nostre tenebre con la sua luce. Mentre preghiamo oggi per l'unità della Chiesa, preghiamo anche che noi e le nostre comunità possiamo essere luci che guidano gli altri verso Gesù Salvatore.

C: Gloria a te Padre Onnipotente, che ti sei rivelato nella creazione e che inviti tutte le genti a porsi al tuo cospetto. Abbiamo visto la stella di Gesù nella nostra vita e siamo venuti ad onorarlo proprio come fecero i Magi. Oggi gli offriamo noi stessi e invociamo lo Spirito Santo perché scenda in mezzo a noi.

T: Rendici una cosa sola, noi che veniamo dal settentrione e dal meridione, dall'oriente e dall'occidente, anziani e giovani, uomini e donne per inchinarci davanti a te e adorarti, o nostro Re celeste. Amen.

Inno

II. PREGHIERA DI LODE E CONFESIONE DI PECCATO

C: Ti glorifichiamo, o Signore, creatore del cielo e della terra, perché hai posto le luci nella volta del cielo. Hai separato la luce dalle tenebre, hai disposto segni per separare i tempi sacri, i giorni e gli anni. Hai costellato il firmamento di stelle.

Quanto sono maestose le tue opere, i cieli narrano la gloria e proclamano l'opera delle tue mani!

T: Ti glorifichiamo, o Signore.

C: Ti lodiamo per non averci abbandonato alla nostra ribellione, e per aver mandato il tuo Figlio ad illuminare le nostre tenebre come Luce di salvezza. In lui era la Vita, e la vita era luce per l'umanità, e la Luce brilla nelle tenebre.

T: Ti lodiamo, o Signore.

C: Ti adoriamo, o Signore, perché ci sostieni nelle difficoltà della vita con la forza del tuo Santo Spirito. Ci illumini il cammino e ci doni sapienza e fede in un mondo di menzogne e incertezze.

T: Ti adoriamo, o Signore.

C: Ti ringraziamo, o Signore, perché ci invii nel mondo per diffondere la luce intorno a noi, nelle nostre varie chiese, nelle nostre diverse culture, e per testimoniare Gesù, l'unico vero Re, nell'offerta di noi stessi.

T: Ti ringraziamo, o Signore.

C: Possano tutti i popoli inchinarsi dinnanzi a te ed onorarti. Abbiamo spesso scelto le tenebre, ma tu ci hai dato la luce. Perciò a te veniamo confessandoti i nostri peccati:

T: Confessiamo davanti a te, di esserci allontanati dalle tue vie e di aver disobbedito ai tuoi comandamenti. Abbiamo sfigurato la bontà della creazione e sprecato le sue risorse con il nostro stile consumistico.

Abbiamo inquinato i fiumi e i mari, reso insalubre l'aria e il suo suolo e abbiamo causato l'estinzione di molte specie.

Pausa di silenzio

T: Abbiamo agito egoisticamente verso i nostri fratelli e le nostre sorelle, permettendo che i nostri bisogni e i nostri desideri prevalessero sulla giustizia. Abbiamo costruito muri tra noi e piantato semi di discordia.

Pausa di silenzio

T: Abbiamo aggravato divisioni basate sull'etnia, la religione e il sesso, rivendicando Gesù dalla nostra parte in ogni guerra da noi intrapresa.

Perdona tutti questi pensieri e queste opere, o Signore, mentre, pentiti, ci accostiamo a te.

Pausa di silenzio

C: Dio Onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che hai mandato nella pienezza dei tempi tuo Figlio per redimere tutte le genti, abbi misericordia di noi, perdona i nostri peccati e trasformaci ad immagine del tuo Figlio glorioso per brillare come faro di speranza in un mondo travagliato.

Pausa di silenzio

C: Dio Onnipotente ascolta le nostre preghiere, abbi pietà di noi e perdona i nostri peccati.

T: Rendiamo grazie a Dio, con la lode di ogni voce.

III. PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA DEL SIGNORE

Canto del Trisagion

Santo Dio! Santo Forte! Santo Immortale, abbi pietà di noi!

Salmo 8

L: O Signore, nostro Dio, grande è il tuo nome su tutta la terra! Canterò la tua gloria più grande dei cieli,

T: Balbettando come i bambini e i lattanti. Contro gli avversari hai costruito una fortezza per ridurre al silenzio nemici e ribelli.

L: Se guardo il cielo, opera delle tue mani, la luna e le stelle che vi hai posto,

T: Chi è mai l'uomo perché ti ricordi di lui? Chi è mai, che tu ne abbia cura?

L: Lo hai fatto di poco inferiore a un Dio, coronato di forza e di splendore,

T: signore dell'opera delle tue mani. Tutto hai messo sotto il suo dominio:

L: Pecore, buoi e bestie selvatiche, uccelli del cielo e pesci del mare e le creature degli oceani profondi.

T: O Signore, nostro Dio, grande è il tuo nome su tutta la terra!

Canto

Prima lettura

Isaia 9, 1-6

Il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse.

Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia.

Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si gioisce quando si spartisce la preda.

Poiché il giogo che gli pesava e la sbarra sulle sue spalle, il bastone del suo aguzzino tu hai spezzato come al tempo di Madian.

Poiché ogni calzatura di soldato nella mischia e ogni mantello macchiato di sangue sarà bruciato, sarà esca del fuoco.

Poiché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio.

Sulle sue spalle è il segno della sovranità ed è chiamato: Consigliere ammirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace; grande sarà il suo dominio e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e sempre; questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.

Canto Inno alla Luce (Sant'Efrem) (trad.italiana)

*Sorse la luce per i virtuosi e la gioia per i retti di cuore.
Gesù Cristo nostro Signore sorse per noi, venne dal seno del Padre,
ci trasse dalle tenebre e ci illuminò con la sua luce splendente:
il giorno sorse sull'umanità e fuggì il potere delle tenebre.
Dalla sua Luce sorse per noi la luce e illuminò gli occhi colmi di tenebre:
la sua gloria sorse sull'ecumene e illuminò gli abissi profondi.
Scomparve la morte, si dissipò la tenebra,
e furono spezzate le porte dello Sheol:
illuminò tutte le creature che prima erano nelle tenebre.
Risorsero i morti che giacevano nella polvere e cantarono gloria,
poiché vi fu per loro un Salvatore:
Egli compì la salvezza, ci diede la vita
e fu elevato presso il Padre, l'Altissimo.
E di nuovo verrà nella sua grande gloria
e illuminerà gli occhi di tutti coloro che lo attesero:
il nostro Re verrà nella sua grande gloria.
Accenderemo le nostre lucerne e usciremo incontro a lui.
Ralleghiamoci in lui come si rallegrò in noi Colui che ci rallegra
con la sua luce splendente e diamo gloria alla sua maestà;
lodiamo il Padre Altissimo, che accrebbe la sua misericordia,
la inviò presso di noi e compì per noi la speranza e la salvezza;
il giorno sorgerà all'improvviso e i santi usciranno per andare incontro a lui,
accenderanno le loro lampade tutti coloro
che sono stanchi e affaticati, ma pronti.
Si rallegheranno gli angeli e i vegliardi del cielo,
nella gloria dei giusti e dei virtuosi: porranno la corona sui loro capi
e insieme proclameranno e canteranno: Alleluia!
I miei fratelli sono risorti e sono stati trovati pronti!
Lodiamo il nostro Re e il nostro Salvatore, che verrà nella gloria
e ci rallegherà, nella luce splendente del suo Regno.*

Seconda lettura

Efesini 5, 8-14

8Un tempo infatti eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come figli della luce; 9ora il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità. 10Cercate di capire ciò che è gradito al Signore. 11Non partecipate alle opere delle tenebre, che non danno frutto, ma piuttosto condannatele apertamente. 12Di quanto viene fatto da costoro in segreto è vergognoso perfino parlare, 13mentre tutte le cose apertamente condannate sono rivelate dalla luce: tutto quello che si manifesta è luce. 14Per questo è detto: «Svegliati, tu che dormi, risorgi dai morti e Cristo ti illuminerà»

Acclamazione al Vangelo

Lettura

Vangelo secondo Matteo 2, 1-12

1 Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme 2e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». 3All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. 4Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. 5Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta:

*6E tu, Betlemme, terra di Giuda,
non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda:
da te infatti uscirà un capo
che sarà il pastore del mio popolo, Israele».*

7Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella 8e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo».

9Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. 10Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. 11Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. 12Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

Omelia/Sermone

Pausa di silenzio

IV. PROFESSIONE DI FEDE

C: Cari fratelli e sorelle, uniti in Cristo Gesù confessiamo insieme la nostra fede in Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo, proclamando il Credo Niceno-Costantinopolitano.

T: Noi crediamo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Noi crediamo in un solo Signore, Gesù Cristo, Unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo. E per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato. Morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre e di nuovo verrà per giudicare i vivi e i morti, e il suo Regno non avrà fine.

Crediamo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Crediamo la Chiesa una, santa, cattolica e apostolica.

Professiamo un solo battesimo per il perdono dei peccati, aspettiamo la resurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Condivisione della luce di Cristo

C: Una stella condusse i Magi a Cristo. Oggi questa stella indica la presenza di Cristo, che ci è stato rivelato e la cui luce risplende su di noi. Come i Magi seguirono la stella fino a Betlemme, così noi siamo radunati sotto questa stella oggi per aggiungere la nostra stella al cielo, e unire i nostri doni e le nostre preghiere per l'unità visibile della Chiesa. Mentre camminiamo verso questa meta, possano le nostre vite dare insieme luminosa testimonianza, affinché altri possano pervenire alla conoscenza di Cristo.

V. PREGHIERE D'INTERCESSIONE E PADRE NOSTRO

C: Con fede e fiducia, ci poniamo in preghiera, davanti a Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo:

L: I Magi vennero da oriente per onorare e offrire dei doni speciali dal loro paese e dalla loro cultura.

Preghiamo oggi per le comunità cristiane di tutto il mondo in tutta la loro diversità di culto e tradizione: i chiediamo Signore di conservare questi tesori, in particolare in quelle zone del mondo in cui la presenza e la sopravvivenza dei cristiani è minacciata dalla violenza e dall'oppressione.

T: Signore ascolta la nostra preghiera!

L: I primi anni della vita del Signore furono segnati dalla violenza e dal massacro ordinato dal despota Erode.

Preghiamo per tutti i bambini che vivono in zone del mondo segnate da una violenza che lascia cicatrici: Rafforza, o Signore, i vincoli di unità e di amore vicendevole tra le chiese e aiutaci a cooperare e testimoniare il tuo santo Nome. Ispiraci ad adoperarci senza sosta per difendere gli oppressi e accogliere gli emarginati. Dacci il coraggio di fronteggiare la tirannia e i regimi oppressivi mentre ci adoperiamo per la diffusione del tuo Regno tra noi.

T: Signore, ascolta la nostra preghiera!

L: Dopo la visita dei Magi, la Sacra famiglia fu migrante attraverso il deserto e rifugiata in terra d'Egitto.

Preghiamo per tutti i rifugiati e gli sfollati del mondo: Preparaci, Signore, a dare ospitalità a coloro che sono costretti a una fuga forzata, e donaci uno spirito di accoglienza verso coloro che cercano un riparo sicuro.

T: Signore, ascolta la nostra preghiera!

L: La nascita di Gesù è stata un lieto annunzio per tutti, e ha radunato popoli da diverse nazioni e religioni per adorare il Santo Bambino.

Preghiamo per l'impegno a perseguire l'armonia e il dialogo con le altre religioni: Donaci Signore, l'umiltà e la pazienza di camminare con gli altri rispettando il loro cammino.

T: Signore, ascolta la nostra preghiera!

L: I Magi fecero ritorno alle loro case per una strada diversa.

Preghiamo per le nostre chiese in un mondo che cambia: Signore, aiutaci a trovare nuove strade per seguirti e testimoniarti perché il mondo creda.

T.: Signore, ascolta la nostra preghiera!

L.: Quando i Magi videro il Santo Bambino, furono pieni di gioia.

Padre celeste, fissa i nostri sguardi su di lui, perché non perdiamo la strada. Rendici uno nel Signore Gesù, che è Via, Verità e Vita, e che ci ha insegnato a pregare così:

Padre Nostro

C: Con le parole che Gesù ci ha insegnato, preghiamo ora insieme:

T: Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo anche in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, non indurci in tentazione, ma liberaci dal Male. Tuo è il regno, la potenza e la gloria nei secoli dei secoli. Amen

Inno

Benedizione e congedo

C: Andate ora e vivete come figli della luce.

T: Perché il frutto della luce si trova in tutto ciò che è buono, giusto e vero.

C: Non prendete parte alle opere infruttuose delle tenebre.

T: Svegliamoci dal sonno e Cristo risplenderà su di noi.

C: Scenda pace, amore e fede da Dio Padre e dal Signore Gesù Cristo su questa assemblea. La grazia sia con tutti coloro che amano fedelmente il Signore nostro Gesù Cristo.

T: Amen. Rendiamo grazie a Dio.

Inno finale